



L'ASSOCIAZIONE  
"AMICI DELLA PIEVE" - ONLUS  
& UNITA' PASTORALE S. MARIA NASCENTE

ORGANIZZANO

# LA PIEVE IN MUSICA

XI FESTIVAL MUSICALE  
PRESSO LA PIEVE DELLA FORMIGOLA

*Date dei concerti:*

**Venerdì 23 settembre:**

**Sonare sopra il basso...  
tra Rinascimento e Barocco**

Elisabetta De Gaudenzi, Ilaria Boschini  
Tiziano Cogliati, Roberto Bulla

**Sabato 1 ottobre:**

**Quintetto d'Ottoni**

Banda dell'Aeronautica Militare Italiana

**Sabato 8 ottobre:**

**Dal bolero al tango**

Oscar Del Barba

**Sabato 15 ottobre:**

**Concerto a sorpresa**

Gioele Rudari, Sara Tomasoni  
Miki Nishiyama

**Sabato 22 ottobre:**

**Puzzle**

Orchestra di Fiati Brixiae Harmoniae

CON IL PATROCINIO



COMUNE DI DELLO



PROVINCIA  
DI BRESCIA



FONDAZIONE  
PROVINCIA DI BRESCIA  
EVENTI

INGRESSO AD OFFERTA LIBERA  
PER INTERVENTI DI RESTAURO

# CHI SIAMO

**L'** Associazione Amici della Pieve Onlus nasce col fine specifico di restaurare e valorizzare l'antica Chiesa di Santa Maria della Formigola in Corticelle di Dello (Brescia). Con grande impegno, fin dall'anno della sua costituzione, l'associazione, in collaborazione con la Parrocchia di Corticelle, ha finanziato la campagna di scavi archeologici seguita dalla Soprintendenza che ha portato all'individuazione di una villa rustica romana al di sotto del complesso edilizio più recente della Pieve paleocristiana, ristrutturata a più riprese, dal tempo dei Longobardi alla lotta per le investiture.

Insieme alle indagini archeologiche, gli Amici hanno sostenuto economicamente, per mezzo di collette, contributi pubblici e privati e sponsorizzazioni, il restauro e la scoperta di tutti gli affreschi all'interno della chiesa ed il recupero di sei ex-voto ad olio settecenteschi, opera del pittore Francesco Savanni, e di una tela seicentesca attribuita ad Giacomo Cossali.

L'Associazione organizza periodicamente, in occasione della festa della Natività di Maria (8 settembre), titolare della chiesa, un ciclo di serate musicali finalizzate alla raccolta di fondi ed alla promozione pubblicitaria del complesso monumentale e nell'arco dell'anno assicura l'apertura del santuario ai pellegrini ed ai visitatori, richiamando un notevole concorso di pubblico anche con concerti di musica rinascimentale e barocca. L'impegno dell'Associazione ha permesso anche di restaurare l'antico fienile addossato all'edificio sacro e di trasformarlo in un comodo punto di ristoro per chiunque capiti in questo angolo di verde e di pace.



VENERDÌ 23 SETTEMBRE ORE 21

ROBERTO BULLA – SYNERGIAE CONSORT

## *Programma*

Canto Gregoriano  
(XII sec.)

- *Salve Regina*  
*Tono Solenne*  
Voce: Tiziano Cogliati

Hildegard von Bingen  
(1098 – 1179)

- *O virga ac diadema*  
Voci: Tiziano Cogliati, Elisabetta De Gaudenzi

Caterina Assandra  
(1590 – 1618)

Da *Tabulatur F.K. Mus.22 Abt. II, Fürst Thurn und Taxis Zentralarchiv, Hofbibliothek Regensburg*

- *Ave Verum corpus*  
- *Ego flos campi*

Claudia Francesca Rusca  
(1593 – 1676)

Da *Sacri concerti a una, due, tre, quattro e cinque voci Con Salmi e Canzoni Francesi à 4*

- *Consolamini popule meus*  
Voce: Elisabetta De Gaudenzi

- *Exultate caeli, plaudite gentes*  
Voce: Tiziano Cogliati

- *Salve Regina Caelorum*  
Voce: Elisabetta De Gaudenzi

Lucrezia Orsina Vizana  
(1590 – 1662)

Da *Componimenti musicali de Motetti Concertati a una e più voci*

- *Exurgat Deus*  
Voce: Tiziano Cogliati

Petronio Giovagnoni  
(1732 – 1810)  
Attr.

Dal manoscritto conservato presso l'Archivio musicale del Convento francescano dei Frati Minori Osservanti della SS. Annunziata di Parma

*Questo libro è ad uso delle Organiste delle Madri Molto Rev:[eren]<sup>te</sup> di S.[anta] Cristina dove si contiene le Terze, e Vespri che frà l'anno le dette Madri cantano con l'Organo...*

*Vespro Pasqua di Risurrezione*

- *Ripieno*

Inno alternatim  
- *Ad caenam agni providi*  
Voce: Elisabetta De Gaudenzi

Cantico della Beata Vergine alternatim  
- *Magnificat*  
Voce: Elisabetta De Gaudenzi

- *Versetto*

Adriano Banchieri  
(1568 – 1634)

Da "*Gemelli Armonici Che auicendeuolmente concertano duoi Voci in uariati modi*"  
*op. XXI*

- *Pastores ad pastores*  
*Mottetto per il Santo Natale*  
Voce I: Ilaria Boschini  
Voce II: Elisabetta De Gaudenzi

Michelangelo Grancini  
(1605 – 1669)

Da *Il Sesto Libro de Sacri Concerti*

- *Dulcis Christe*  
*Mottetto à doi canti, over Tenori*  
Voce I: Elisabetta De Gaudenzi  
Voce II: Ilaria Boschini

Girolamo Frescobaldi  
(1583 – 1643)

Da *Il secondo libro di toccate, canzone, versi d'inni, Magnificat, gagliarde, correnti et altre partite d'intavolatura di cembalo et organo*

Inno alternatim  
- *Inno Ave maris stella*  
Voce: Tiziano Cogliati

Da *Fiori Musicali di diverse composizioni toccate, kyrie, canzoni, capricci e recercari in partitura a quattro utili per sonatori*

*Messa della Madonna*  
- *Recercar con obbligo di cantare la quinta parte senza toccarla*  
Voci: Elisabetta De Gaudenzi, Ilaria Boschini

## ROBERTO BULLA

Si diploma in Pianoforte, Composizione, Organo e Composizione organistica, Clavicembalo, Musica corale e Direzione di coro, con Giulio Tonelli, Gianpaolo Tonelli, Giancarlo Facchinetti, Giovanna Fabiano e Nunzio Scibilia. Nel marzo del 2016 consegue il Diploma Accademico di II livello in Clavicembalo discutendo una Tesi dal titolo *Il manoscritto 739 della Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia 1664, Li accompagnamenti che in questo trattato lo studioso troverà scritti ...*, preziosa testimonianza della prassi esecutiva del basso continuo tra XVI e XVII secolo. Si perfeziona con Giancarlo Parodi, Arturo Sacchetti, Brett Leighton, Christopher Stemberge e Montserrat Torrent. È organista titolare della Basilica di San Colombano e della Cattedrale di Bobbio, nonché direttore del coro della stessa. Nella triplice veste di pianista, organista e clavicembalista tiene numerosi concerti in Italia, Svizzera e Romania, ottenendo prestigiosi riconoscimenti. Nell'ottobre del 2012 così si esprimeva la critica: *Si è svolto con grande successo il concerto del clavicembalista Roberto Bulla, davanti a un pubblico attento e numeroso, nel Salone Bevilacqua dell'Oratorio dei Padri Filippini di Brescia. Il maestro Bulla ha eseguito integralmente, con autorevolezza e chiarezza di fraseggio, le Variazioni Goldberg BWV 988 di Johann Sebastian Bach, uno dei monumenti più impegnativi mai scritti per uno strumento a tastiera...*. Premiato in diversi concorsi, nel 2008 vince il V Concorso internazionale di composizione "Suoni di fiaba" città di Vittorio Veneto (TV), con il brano *Favola d'amore* per flauto, clarinetto, violino, violoncello, pianoforte e narratore. Nel 2015 ha collaborato con il regista Marco Bellocchio alla realizzazione delle parti corali gregoriane interne al film drammatico *Sangue del mio sangue*. Nell'aprile 2018 ha diretto in prima esecuzione assoluta *Le fiabe ritrovate* di Giancarlo Facchinetti, fiaba per voci, recitanti, coro di voci bianche e piccola orchestra. Sue composizioni sono state eseguite in diverse città italiane, teletrasmesse su RAI 1 e incise a cura delle Edizioni Musicali Agenda di Bologna. Pubblica per la Casa Musicale Carrara di Bergamo, per l'editrice Eufonia, la Casa Editrice Liberedizioni di Brescia e la Sonitus Edizioni Musicali e Discografiche di Varese. Per i tipi di quest'ultima è in corso di pubblicazione il volume *Sonare sopra il basso*, contenente brani di compositrici italiane pubblicati nel Seicento, per i quali ha provveduto alla realizzazione del basso continuo. Insegna Organo e Musica d'insieme presso il Liceo Musicale "Veronica Gambara" di Brescia.



## SYNERGIÆ CONSORT

*Elisabetta De Gaudenzi, soprano  
Ilaria Boschini, mezzosoprano  
Tiziano Cogliati, tenore*

Fondato nel 2014 sotto la direzione artistica di Tiziano Cogliati, l'ensemble "Synergiæ Consort" è formato da professionisti che da anni operano sulla scena internazionale sia come cantori, sia come voci soliste. I singoli componenti hanno infatti tenuto concerti nelle maggiori basiliche e cattedrali italiane (S. Pietro e S. Giovanni in Laterano a Roma, Duomo di Milano, S. Marco a Venezia, Duomo vecchio di Brescia, Basilica superiore di Assisi) e abbazie (Pomposa, Chiaravalle, Monte Oliveto, Aquileia) e tournée in Svizzera, Spagna, Belgio, Francia, Austria, Croazia, Polonia, Ungheria, Grecia, Brasile. Hanno partecipato ai più importanti Festival internazionali di musica sacra, quali il Festival Lodo-viciano di Viadana, il Festival Monteverdi di Cremona, il Festival organistico di Salò ed il Festival "La Folia – Early Music Festival" di Rougemont, tra i più prestigiosi a livello mondiale. Si sono esibiti inoltre sulle maggiori reti televisive e radiofoniche italiane: Rai1, Rai2, Rai3, Italia 1, Rete4, SAT 2000, Radio 105 Network e RTL 102,5 e più volte con la Radio Televisione della Svizzera Italiana. Hanno al loro attivo numerose incisioni con le case editrici Naxos, Arion, Tactus, Dynamic Records, Emi e Arts Music.



SABATO 1 OTTOBRE ORE 21

QUINTETTO D'OTTONI DELLA BANDA  
DELL' AERONAUTICA MILITARE

***Programma***

Marcia d'Ordinanza dell'Aeronautica Militare, 1939  
*A. di Miniello*

Quintet n°2. op. 6, 1977  
*V. Ewald*  
*Allegro Risoluto*

Wachet auf, ruft uns die Stimme, 1748 ca.  
*J.S. Bach*  
*arrangiamento per quintetto d'ottoni di J.F. Taillard*

Nabucco, overture dall'opera, 1841  
*G. Verdi*  
*trascrizione per quintetto d'ottoni di R. Iamele*

Nessun dorma, 1926  
*G. Puccini*  
*trascrizione per quintetto d'ottoni di L. Del Vescovo*

Frère Jacques ( Fra' Martino Campanaro )  
*canzone popolare francese*  
*arrangiamento per quintetto d'ottoni di J. Iveson*

Nuovo Cinema Paradiso, Love Theme, 1988  
*E. Morricone*  
*arrangiamento per quintetto d'ottoni di P. du Toit*

*A Klezmer Karnival, 2017*  
*P. Sparke*

Georgia on My Mind, 1930  
*H. Carmichael*

Chattanooga Choo-Choo, 1941  
*G. Miller*  
*arrangiamento per quintetto d'ottoni di D. Varelas*

El Gato Montes, 1916  
*M. Penélla*  
*arrangiamento per quintetto d'ottoni di J. Lichtmann*

Il Canto degli Italiani  
*M. Novaro*



## **LA BANDA MUSICALE DELL'A.M. - LA STORIA**

La Banda dell'Aeronautica Militare venne istituita ufficialmente il 1° Luglio 1937, data da cui decorre il "Regolamento per il funzionamento del Corpo Musicale della Regia Aeronautica", stilato in seguito al Regio Decreto del 19 novembre 1936, che disponeva la costituzione della Banda dell'Aeronautica. Come sede del Corpo Musicale fu scelta la Caserma Cavour in Roma, scelta simbolica visto che si trattava della prima caserma italiana che ospitava un reparto di aviazione all'inizio del secolo. Il primo direttore della Banda fu il maestro Alberto Di Miniello. Diplomato in pianoforte, strumentazione per banda e composizione con Ottorino Respighi, vinse nel 1935 il concorso per il posto di direttore della Banda della Regia Aeronautica. Alla cerimonia di inaugurazione della Banda, una sorta di battesimo mistico, intervenne come padrino d'eccezione l'insigne compositore Pietro Mascagni, che la diresse nel primo concerto. Successivamente il 20 settembre 1937 la Banda venne presentata ufficialmente alla nazione, con un concerto tenuto presso la sede dell'EIAR (la radio di Stato), in Roma, alla presenza delle massime autorità del Regno. L'impiego della Banda fu da subito molto intenso ed apprezzato, fatto questo da mettere in relazione con il clima di fermento e grande interesse che circondava l'Arma Azzurra italiana in quel periodo. Era la Forza Armata più giovane, la più moderna e innovativa, e ciò era per l'Italia fonte di grandi soddisfazioni per i numerosi successi conseguiti sul piano tecnico-professionale (primati mondiali e trasvolate oceaniche), che contribuivano ad aumentare il prestigio della giovane Arma, ma soprattutto quello nazionale. Queste circostanze contribuirono a favorire un'intensa attività artistica che portò la Banda ad essere conosciuta ed apprezzata all'estero. Negli anni che vanno dal 1938 al 1940, numerose furono le tournées estere tra cui Bulgaria, Spagna, e soprattutto Germania, paese dove la compagine musicale riscosse successi di straordinarie proporzioni. Nel 1940 la Banda fu invitata in Belgio per eseguire concerti, successivamente trasmessi dalla radio di Bruxelles, a favore delle truppe italiane e tedesche. Disciolta in seguito agli eventi bellici, la Banda fu ricostituita nel 1944 e già dal mese di dicembre riprese la sua attività concertistica. La Banda, la cui giovane storia è ricca di episodi memorabili, si è impegnata affinché l'importante funzione rappresentativa ricoperta venisse espletata con il prestigio che si confà all'Arma Azzurra ed a giudicare dai consensi ottenuti, l'obiettivo è finora raggiunto. Nel corso degli anni la Banda si è evoluta fino a raggiungere un assetto ottimale che è l'attuale. L'organico odierno, stabilito per legge dello stato, si compone di 102 orchestrali, un archivista, il M° Direttore, il M° vice direttore. Essa ha avuto la sua sede presso il Comando della 2^A.R. in Roma fino al 1995, anno in cui è passata alle dipendenze disciplinari ed amministrative del COMAER, mentre per l'impiego dipende funzionalmente dallo Stato Maggiore Aeronautica V Reparto "Comunicazione".



## **LA BANDA MUSICALE DELL'A.M. OGGI**

Dal 1937 ad oggi, la Banda ha svolto un'intensa attività compiendo tournées in tutto il mondo suonando nei più importanti teatri e riscuotendo sempre il favore della critica e del pubblico. Tra gli altri vanno ricordati i concerti tenuti a New York (Juliard School), Buenos Aires (Teatro Colisseum), S. Paolo del Brasile e Rio De Janeiro (teatri d'opera), Chicago (teatro d'opera), Amburgo (Musikhalle), Monaco di Baviera (Teatro d'opera), Schleschwig-Holstein Musik Festival, Berlino (Stadthoper), Lipsia (Gewandhaus), Lussemburgo (conservatorio), Ankara (Teatro dell'opera), a Mosca in occasione della tournée del 2009 con il "Military Tattoo" (Cremlino e Piazza Rossa, Auditorium del Palazzo del Governo, Comune Bolshoi Manege), Ravenna festival (Teatro Alighieri), Festival Settembre Musica (Torino), Roma Europa Festival, Nuova Consonanza, Festival Internazionale dei Fiati, Teatro dell'Opera di Roma, S. Carlo di Napoli, Teatro alla Scala di Milano ed ancora Belgio, Francia, Olanda, Danimarca, Svezia, Bulgaria, Turchia, Spagna, ecc.. Oltre ai concerti la Banda svolge i suoi compiti istituzionali che si possono così sintetizzare: servizi d'onore al palazzo del Quirinale e a palazzo Chigi in alternanza con le altre bande militari; partecipazioni alle cerimonie più significative della Forza Armata.

Trombe: M.llo 1^cl. Colossi Daniele, M.llo 1^cl. Zanfini Angelo

Corno: 1°Lgt. Izzi Remo

Trombone: 1°Lgt. Guarino Matteo

Tuba: M.llo 1^cl. Meccia Antonino

SABATO 8 OTTOBRE ORE 21

OSCAR DEL BARBA

## *Programma*

***Dal Bolero al Tango  
viaggio nella musica latino-americana.***

“La musica è la rappresentazione sonora, simultanea, del sentimento del movimento e del movimento del sentimento”. Questa frase di Bob Marley racchiude quello che può essere una descrizione della musica latino americana che si esprime soprattutto sotto forma di ritmo e melodia. Diversissimi sono i ritmi e i generi che ogni paese del centro e sud America esprime. Nel mio concerto prenderò in considerazione solo alcuni di questi partendo dalla zona caraibica con il cha cha cha, il bolero, passando dal Brasile con la bossa nova e lo choro, arrivando in Argentina col tango, la milonga, la chacarera e la zamba. Il programma prevede brani di autori come Hector Villa Lobos, Gilberto Gil, Hermeto Pascoal, Astor Piazzolla, Mariano Mores e altri, oltre ad alcuni brani originali.



OSCAR DEL BARBA è nato a Brescia nel 1968, è diplomato in pianoforte e in Jazz (col massimo dei voti) e in composizione e in orchestrazione per banda.

È un artista eclettico per "bisogno espressivo": questo bisogno l'ha necessariamente portato a comporre e suonare in diversi stili musicali: dal pop al jazz, dalla musica "classica" alla musica etnica e popolare di diverse zone del mondo (musica cubana, argentina, africana), formando uno stile personale complesso e popolare nello stesso tempo. Nel 1993 e 1994 vince due borse di studio per la frequenza al "Berklee College of Music" in Boston. Nel 2001 vince il III premio al I Concorso Internazionale Pianisti Jazz "Friedrich Gulda" di Ostra (AN) e il I premio al concorso di composizione Brescia On Line (cat. World). Nel 2002 è vincitore del I premio al Concorso Internazionale di composizione "Scrivere in Jazz" di Sassari (sezione musica da film). Nell'ottobre del 2003 si classifica al I posto al Concorso per solisti e gruppi jazz emergenti "Schio Emerjazz 2003."

Con il brano per coro e grande orchestra "Al volo" vince nel novembre 2003 il II premio al Concorso Internazionale di Composizione Premio Valentino Bucchi di Roma e medaglia d'argento del Presidente della Repubblica Italiana (I e III premio non assegnati) e nel 2009 il II premio al Concorso Internazionale di Composizione E. Carella di Pianello Val Tidone (I premio non assegnato).

Per il suo operato musicale nel 2009 gli viene conferito il prestigioso "Premio Gorni Kramer" (VII. Edizione).

Vanta collaborazioni come pianista con il cantautore Francesco Guccini e con altri importanti musicisti del panorama musicale e jazzistico internazionale come Markus Stockhausen, Dave Liebman, Ralph Alessi, Javier Girotto, Matt Renzi, Sandro Gibellini, Francesco Bearzatti, Flaco Biondini, Ares Tavolazzi, Paolo Silvestri, Mauro Negri, Simone Guiducci, Roberto Dani, Salvatore Maggiore, Fausto Beccalossi, Achille Succi, Guido Bombardieri. Ha più volte partecipato a trasmissioni su Radio Tre, ha lavorato per la sonorizzazione di film muti ed è molto richiesto come arrangiatore. Oscar Del Barba ha tenuto concerti sia come pianista sia come fisarmonicista, oltre che in Italia, in prestigiosi teatri ed auditorium in diversi paesi (Argentina, Perù, Ecuador, Colombia, Messico, Guatemala, Turchia, Paesi Scandinavi, Paesi Baltici, Germania, Francia, Olanda, Belgio, ecc.). L'attività didattica ha accompagnato da sempre quella concertistica e compositiva. È stato docente presso il Conservatorio di Pesaro, Conservatorio di Adria, Conservatorio di Matera, Conservatorio di Brescia, Conservatorio de La Spezia, Conservatorio di Monopoli, Scuole ad indirizzo jazz della Lombardia e del Veneto). Attualmente è docente della classe di Pianoforte jazz del Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano.



SABATO 15 OTTOBRE ORE 21

SARA TOMASONI - GIOELE RUDARI

MIKI NISHIYAMA

## ***Programma***

*Il concerto, denominato "a sorpresa",  
non prevede l'indicazione di un programma.*

*Questo è pensato per lasciare all'ascoltatore la curiosità,  
la bellezza della scoperta e la libertà di un ascolto senza schemi.*

*I tre musicisti condivideranno con il pubblico un  
programma vario, di cui daranno indicazioni durante il corso del concerto.*

**Sara Tomasoni** inizia lo studio del pianoforte all'età di 5 anni e si diploma nel 2009 con il massimo dei voti e la lode sotto la guida del Maestro Domenico Clapasson presso il Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia. Ha poi proseguito gli studi seguendo corsi di perfezionamento e masterclass con Cyprien Katsaris, Gerardo Chimini, Takahiro Yoshikawa e con Sergio Marengoni presso l'Accademia "Romano Romanini".

Interessata ad approfondire le sue conoscenze su vari fronti, ha studiato Composizione, sempre presso il Conservatorio "Luca Marenzio", nella classe del Maestro Paolo Ugoletti e si è laureata prima in Fisica e poi in Matematica nel 2014 presso l'università Cattolica del Sacro Cuore.

Negli anni ha trovato la sua dimensione di musicista nella gioia di far musica con gli altri, purché l'attività sia caratterizzata da professionalità e serenità. Ha collaborato, prendendo parte a numerose rassegne, in diverse formazioni cameristiche dal duo al sestetto e come pianista con l'orchestra di fiati Brixiae Harmoniae. E' stata docente in alcune accademie musicali di Brescia e provincia. Dal 2021 è insegnante di matematica e scienze presso la scuola media a indirizzo musicale di Rezzato (Bs).



**Gioele Rudari** inizia gli studi dello strumento presso l'ente filarmonico di Desenzano del Garda. Prosegue gli studi presso il conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia per poi diplomarsi col massimo dei voti nel 2011 con il Maestro Silvio Maggioni. Ha inoltre studiato con i Maestri Bruno Righetti, Vincenzo Mariozzi, Fabio Di Casola e Alessandro Carbonare e frequentato Masterclasses con Enrico Maria Baroni, Fabio Di Casola, Wenzel Fuchs, Alessandro Carbonare e Calogero Palermo. Negli anni 2011/2012 ha frequentato il corso di perfezionamento presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma sotto la guida del Maestro Alessandro Carbonare. Da settembre 2012 ha studiato presso il Conservatorio Superiore di Zurigo (ZHdK) con il docente Fabio Di Casola. Ha inoltre preso parte a due progetti presso l'Opera di Zurigo. Dal giugno 2013 al 2016 è stato membro dell'orchestra giovanile svizzera (SJSO). Nel 2014 ha fondato con le prime parti dell'orchestra giovanile svizzera il "Synergy Quintet", quintetto con clarinetto ed archi, seguiti nello sviluppo del repertorio dal Maestro Stephan Goerner, violoncellista del "Carmina Quartet", uno dei quartetti d'archi più rinomati a livello mondiale. Nel 2016, dopo una diagnosi di distonia focale, un disturbo neurologico che compromette la coordinazione delle dita, si appassiona al lato medico della musica e, dopo una formazione in musicoterapia, sta attualmente frequentando l'ultimo anno del corso di studi in Fisioterapia presso l'università degli Studi di Brescia.



**Miki Nishiyama**, diplomatasi in mandolino nel 2001 con il massimo dei voti, consegue anche la laurea di II° livello con 110 e lode sotto la guida del M° U. Orlandi presso il conservatorio "C. Pollini" di Padova. Successivamente, nel 2014, ottiene il diploma di pianoforte sotto la guida del M° D. Clapasson con massimo dei voti e lode e la laurea di II° livello in clavicembalo sotto la guida del M° G. Fabiano al conservatorio "L. Marenzio" di Brescia. Segue diversi corsi di perfezionamento e nel 2001 partecipa alla III° edizione del Concorso Internazionale per strumenti a pizzico ad Ala di Trento nella categoria duo e quartetto, vincendo il primo premio in entrambe le categorie. Collabora con "I Solisti Veneti", "l'Accademia di San Rocco", il "Dedalo Ensemble" e vari gruppi cameristici. Nel 2006 costituisce il quartetto a pizzico femminile "Le Spizziche" con il quale svolge piena attività in tutta Italia ed effettua collaborazioni con Rai, Radio 2 e Cineteca di Milano. E' stata più volte protagonista di manifestazioni nazionali ed internazionali, fra cui Festival Internazionale di Taormina, Festival Internazionale di mandolino a Taipei (Taiwan) e in vari concerti svolti in Giappone, negli USA e in Europa. Attualmente è direttore artistico dell'orchestra a plectro "Armonie in pizzico" di Brescia e "G. P. Maggini" di Botticino. E' docente di lingua giapponese presso l'Università di Bergamo. Suona stabilmente in duo mandolino-chitarra, mandolino-pianoforte, e nell'Ankordis Trio (pianoforte, organetto e mandolino), con il quale ha firmato un contratto con l'etichetta discografica Halidonmusic di Milano. Prosegue nell'attività concertistica collaborando con varie formazioni cameristiche.



SABATO 22 OTTOBRE ORE 21

# *B*RIXIAE *H*ARMONIE

## ***Programma***

*Paolo Ugoletti, Emil di Lonneberga*

*Rossano Pinelli, Puzzle*

*Eric Withacre, Lux Aurumque*

*Gustav Holst, Suite n°1 in Mib*

*Frank Ticheli (arr), Amazing Grace*

*Morten Lauridsen, O Magnum Mysterium*



L'Orchestra di Fiati "Brixia Harmonia" nasce nel 2014 dall'incontro tra un nutrito gruppo di musicisti bresciani e il direttore bellunese Andrea Gasperin, con l'intento di creare una realtà composta da giovani desiderosi di fare musica insieme innanzitutto per passione, ma anche con la convinzione che essa sia uno dei più importanti strumenti di diffusione culturale e crescita umana. Dal 2016 la direzione si arricchisce con l'aggiunta del direttore bresciano Giulio Piccinelli; la collaborazione tra i due maestri e la loro esperienza accresce ancor di più il valore e gli obiettivi dell'orchestra. L'organico attualmente conta circa 50 componenti: studenti, diplomati o diplomandi nei Conservatori d'Italia, professionisti attivi presso varie orchestre e professori di grande esperienza.

Il nome "Brixia Harmonia" è stato scelto per sottolineare una forte appartenenza alle proprie origini; l'Orchestra, infatti, vuole caratterizzarsi anche per la volontà di arricchire una tradizione del territorio, quale è quella delle orchestre di fiati e delle bande civiche.

*“Non ti scordar di me...”*

*5 x 1000*

*Codice fiscale:*

*97007460179*

**La nostra sede e a Corticelle Pieve (Bs) in via Manzoni**

**[www.amicidellapieve.org](http://www.amicidellapieve.org) - [info@amicidellapieve.org](mailto:info@amicidellapieve.org)**



**Pieve di Santa Maria Nascente  
detta della Formigula  
Corticelle Pieve (Bs)**



## Associazione Amici della Pieve

*Per contribuire ai restauri:*

**Banco Popolare, filiale di Dello**

Cod. IBAN: IT91X050345445000000003540

**Banca del Territorio Lombardo BTL  
filiale di Barbariga**

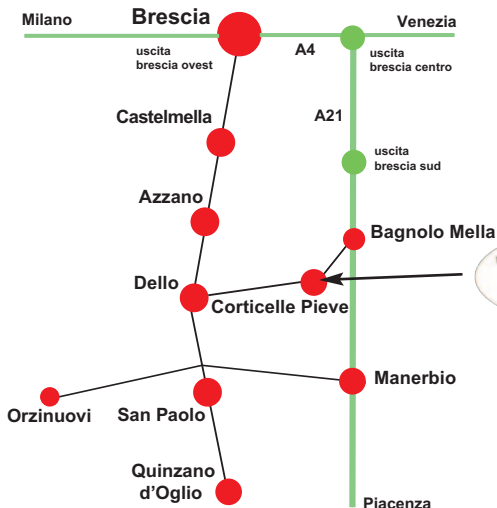
Cod IBAN: IT26Q0873554060002000217650

**Banca di Credito Cooperativo dell'Agrobresciano  
Filiale di Dello**

IBAN: IT31 A085 7554 4500 0000 0621 417

*L'erogazione liberale è fiscalmente detraibile in sede di dichiarazione dei redditi*

### *Come raggiungerci*





# LA PIEVE DELLA FORMIGULA

La Pieve di Corticelle, denominata nei documenti antichi Santa Maria della Formigola, costituisce una delle testimonianze più interessanti dell'architettura lombarda del Quattrocento, oltre ad essere un angolo di contemplazione nel verde della campagna, in prossimità dei boschetti che seguono il corso del Mella. L'ideale sarebbe raggiungerla con la comoda e panoramica pista ciclabile che da Brescia scende fino a Cremona, snodandosi lungo l'alveo del fiume. Anche se un intervento degli anni 1900 ha rovesciato l'originario orientamento dell'edificio, eliminando l'abside romanica e trasformando l'antico ingresso nell'attuale presbiterio, le tre raccolte e semplici navate, scandite da colonne in mattoni con capitello a scudo che sostengono archi leggermente acuti, conservano la poesia ed il raccoglimento delle pievi rurali del Medioevo. Del resto, anche lo stravolgimento del XIX secolo ha seguito le linee tipiche dell'architettura padana del XV secolo ed ha riproposto una facciata a capanna, divisa in tre campiture da lesene in mattoni, con pinnacoli solidi e robusto cornicione in cotto, e mossa da tre occhi di diversa ampiezza, pure con cornici in mattoni. Le sta accanto un poderoso campanile dalla base in grossi conci recuperati da edifici romani e dal solido coronamento tardo manieristico, con ampia cella ad archi a pieno centro e cornice con modiglioni. Sulle pareti si scorgono le tracce di alcune finestrature quattrocentesche a sesto acuto, tamponate in occasione della sopraelevazione della struttura. La mole massiccia della torre ricorda che all'epoca delle lotte tra il papato e l'impero la Pieve costituì un riferimento anche politico e militare e che i suoi edifici divennero rifugio e baluardo per le popolazioni del contado. All'innesto tra il campanile e la facciata si nota, a circa cinque metri da terra, un concio in pietra, decorato con un volo di tre colombe molto stilizzate: è il resto di un pluteo longobardo (sul retro esiste un motivo a tralcio di vite) risalente al VII-VIII secolo che preannuncia le vestigia delle chiese più antiche, esistenti nella cripta. Gli scavi compiuti di recente, grazie all'interessamento degli Amici della Pieve, hanno permesso di rintracciare, oltre ai resti della Pieve romanica che era contraddistinta da una sequenza di archi e di colonne doppia rispetto all'attuale ed aveva su per giù la stessa estensione ma terminava con tre absidi, le fondazioni della chiesa longobarda, forse con due absidi, e le murature di una chiesa paleocristiana, dotata di una sola abside. Quest'ultimo fabbricato sfruttava probabilmente anche alcuni vani di una villa rustica romana della quale sono emerse numerose testimonianze (anche due esedre) nel campo dietro la chiesa. L'edificio sacro paleocristiano disponeva di un battistero, posto all'esterno, davanti alla facciata, con una semplice vasca realizzata con ciottoli di fiume e tegoloni romani di recupero. Molto pregevole è anche la dotazione di decorazioni ad affresco: su tutte primeggia la pala dell'altar maggiore, rimossa "a massello" dalla vecchia abside demolita e collocata nella sede attuale all'inizio del Novecento. L'immagine della Madonna con il Bambino tra un volo di Angeli risale alla prima metà del Quattrocento e manifesta la mano di un maestro della cerchia dei Bembo. Tuttora circondata da grande venerazione e famosa nel circondario per grazie e guarigioni, nel 1625 fu vista miracolosamente aprire e chiudere gli occhi. Sulle colonne della navata si incontrano numerosi affreschi votivi dei primi anni del Cinquecento: tra essi si segnala la figura del Beato Simonino di Trento, opera di Floriano Ferramola, il maestro del Moretto (1506 circa). Resti di altri importanti dipinti murali, recuperati grazie alla passione degli Amici della Pieve, si scorgono sulle pareti delle navate laterali: una Madonna con il Bambino (1506), firmata da Pietro Giacomo Zanetti, permette di attribuire a questo poco noto artista del Rinascimento bresciano anche la scena con la Madonna con il Bambino venerata da due nobili della famiglia Offflaga, comparsa di recente sopra l'arcone alla sinistra dell'organo, nella navata centrale.

# RESTAURO, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE: QUALE FUTURO?

L'impegno della Associazione "Amici della Pieve", della Parrocchia e dell'intera comunità ha consentito di raggiungere gli obiettivi prefissati che consentono una fruizione, ancorché minimale, dell'importante bene sia sotto il profilo devozionale che quelli culturale e sociale. Ciononostante crediamo che la Pieve e i beni che costituiscono l'intero comparto possano offrire molte ulteriori potenzialità nell'interesse più ampio rispetto al solo territorio della cosiddetta "bassa bresciana". Già in occasione di manifestazioni musicali, su tutte il noto festival d'ottobre, si è registrata numerosa partecipazione proveniente da fuori provincia e in alcuni numerosi casi anche da fuori regione. Il successo ottenuto dal censimento dei luoghi del cuore del FAI, l'interesse dimostrato da molte as-



sociazioni sia di carattere sociale e culturale che religiose per visite guidate, incontri e convegni, merita un'ulteriore sforzo per rendere maggiormente ricettivo l'intero complesso comprendendo la fruibilità anche dell'edificio rurale oggi legato all'azienda agricola concessa in affitto. Tale possibilità consentirebbe la realizzazione, nei modi e nei tempi necessari, di una struttura destinata a centro documentale e di ricerca relativo alla storia delle Pievi, un centro di accoglienza (ostello) oltre che spazi polivalenti per ritiri, incontri e convegni. Un simile complesso, ad integrazione della storica Pieve, consentirebbe un'offerta più ampia di servizi e valorizzerebbe appieno questo importante patrimonio che ci è stato tramandato e per il quale abbiamo il dovere di impiegare impegno e risorse per renderlo maggiormente utile alle nostre generazioni ma soprattutto alle future. Questo è possibile, dipende dalla buona volontà e dall'impegno che tutti insieme metteremo nell'impresa.

*Gli Amici della Pieve*

A luglio 2020 è entrato in carica, votato dall'Assemblea,

Il nuovo Consiglio Direttivo:

**Enrico Stoppani**

Presidente

**Giacomo Quadrini**

Vice Presidente

**Antonella Argenterio**

Segretario

**Fiorenzo Petrogalli**

Consigliere

**Raffaella Lombardi**

Consigliere

**Giuseppe Federico**

Consigliere

**Olivio Argenterio**

Consigliere

**Lorenzo Bonetti**

Consigliere

L'intero consiglio è a disposizione per ogni questione,  
proposta e/o richiesta relative a tematiche che riguardino  
direttamente o indirettamente la Pieve  
e il patrimonio storico-artistico del territorio.



## L'ASSOCIAZIONE "AMICI DELLA PIEVE" - ONLUS & UNITA' PASTORALE S. MARIA NASCENTE

RINGRAZIANO:



LIONS CLUB



BRESCIA  
LEONESSA DIECI GIORNATE



Associazione Arma Aeronautica  
Sezione di Dello (Bs)



MEDIA PARTNER

**GIORNALE  
DI BRESCIA**



Le offerte saranno destinate alle opere di adeguamento della Pieve



La nostra sede è a **CORTICELLE PIEVE** in via Manzoni  
[www.amicidellapieve.org](http://www.amicidellapieve.org) - [info@amicidellapieve.org](mailto:info@amicidellapieve.org)

